**ALLEGATO 3**

**Istruzioni operative agli Enti territorialmente competenti ai fini della richiesta delle anticipazioni finanziarie ai sensi dell’art. 4 della deliberazione ARERA** **238/2020/R/rif.**

La richiesta di accesso al meccanismo di anticipazione può essere effettuata da tutti gli Enti territorialmente competenti che abbiano applicato la metodologia tariffaria prevista dal MTR (Allegato A alla deliberazione 443/2019/rif e s.m.i.) e che abbiano pertanto trasmesso all’Autorità mediante il portale extranet appositamente predisposto (<https://www.arera.it/it/comunicati/20/200703.htm>) la documentazione di cui all’articolo 6 della deliberazione 443/2019/R/rif (secondo quanto stabilito al successivo articolo 8 della medesima deliberazione), con indicazione dei gestori beneficiari delle risorse richieste.

La richiesta può essere effettuata esclusivamente accedendo al portale appositamente predisposto raggiungibile dal seguente link https://dataentryrifiuti.csea.it.

Ai fini dell’ammissibilità della richiesta di anticipazioni finanziarie, gli Enti territorialmente competenti trasmettono, entro il 30 novembre 2020, la relativa richiesta alla Cassa (sarà quest’ultima ad informare l’Autorità), corredata da una dichiarazione, resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. 445/2000, che attesti il rispetto, da parte di tutti i gestori indicati (beneficiari dell’anticipazione), delle seguenti condizioni come previste dal comma 4.3 della deliberazione 238/2020/R/rif:

1. l’assenza di situazioni di scioglimento o di liquidazione del/dei gestore/i beneficiario/i, di procedure concorsuali per insolvenza o accordi stragiudiziali o piani asseverati ai sensi dell'articolo 67, comma 3, lettera d), della legge fallimentare di cui al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 o accordi di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'articolo 182-bis della medesima legge;
2. l’ottemperanza agli obblighi di predisposizione tariffaria ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 443/2019/R/rif con trasmissione degli atti, dei dati e della documentazione di cui ai commi 6.1 e 6.2 della medesima deliberazione.

Contestualmente, pena l’inammissibilità della richiesta di anticipazioni finanziarie, i medesimi Enti territorialmente competenti trasmettono, per ogni ambito tariffario[[1]](#footnote-1) del gestore beneficiario dell’anticipazione ovvero dei gestori beneficiari delle anticipazioni nel caso in cui l’Ente territorialmente competente individui più gestori, la documentazione riepilogativa dell’importo per cui si richiede l’anticipazione, corredata da una dichiarazione, resa ai sensi dell’articolo 47 del d.P.R. 445/2000, con evidenza:

1. dello schema regolatorio selezionato nell’ambito della matrice di schemi di cui al comma 4.4 del MTR;
2. del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie *ρ* di cui al medesimo articolo 4 del MTR (*ρ≤6,6%*), ovvero indicazione della necessità di superamento del limite medesimo come risultante dalla relazione presentata all’Autorità ai sensi dei commi 4.5 e 4.5*bis* del MTR;
3. del valore della voce *𝑅𝐶𝑁𝐷TV* (importo in euro), relativa alle minori entrate tariffarie derivanti dall’applicazione dei fattori di correzione adottati con la deliberazione ARERA 158/2020/R/rif per le utenze non domestiche;
4. del gestore/dei gestori beneficiario/i delle anticipazioni con i relativi importi richiesti (la somma degli importi deve coincidere con l’importo totale riportato al precedente punto 3);
5. del numero di rate con i relativi importi (massimo tre rate annuali con indicazione del relativo anno) previste per il recupero in tariffa della componente *𝑅𝐶𝑁𝐷TV*, sulla base del piano economico-finanziario approvato dal medesimo Ente territorialmente competente per l’anno 2020;
6. per ogni tipologia di utenza non domestica soggetta a sospensione dell’attività produttiva, indicazione del *Kd* originario, del *Kd* ricalcolato ai sensi della 158/2020/R/rif, dei giorni di sospensione come risultante dai provvedimenti governativi ovvero con altri atti assunti dalle autorità competenti, del totale dell’importo scontato per quella tipologia di utenza (la somma degli importi scontati per tipologia di utenza deve coincidere con l’importo totale riportato al precedente punto 3);
7. del numero di invio definitivo degli atti, dei dati e della documentazione trasmessi all’Autorità ai sensi dei commi 6.2 e 6.3 della deliberazione 443/2019/R/rif per l’anno 2020 (numero progressivo, es. 2020-XXXXX o 2021-XXXXX, riportato nella ricevuta di invio definitivo della documentazione all’Autorità).

Dopo aver salvato le informazioni inserite, occorrerà obbligatoriamente proseguire con il *download* della dichiarazione e infine l’*upload* del file firmato digitalmente dal rappresentante legale.

1. L’ambito tariffario corrisponde al territorio sul quale si applica la stessa TARI o la stessa tariffa corrispettiva. [↑](#footnote-ref-1)